



Regione Siciliana
Assessorato Regionale P. I.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Unione Europea

I.I.S. “G. B. Vico - Umberto I - R. Gagliardi”

LICEO “G.B. VICO” Sezioni: Linguistico – Scienze Umane- Economico Sociale

LICEO CLASSICO "UMBERTO I”

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "R. GAGLIARDI" Sezioni: Costruzioni Ambiente e Territorio – Sistema Moda

Viale dei Platani n. 180 – 97100 Ragusa (RG)
Codice Meccanografico RGIS018002

Sito web: <http://www.vicoumbertogagliardi.edu.it>

e-mail RGIS018002@istruzione.it RGIS018002@pec.istruzione.it

C.F. 9204000884



I.I.S.VICO-UMBERTO I-GAGLIARDI
RAGUSA

Prot. 0012214 del 07/12/2020
(Uscita)

A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE
AI GENITORI E AGLI ALUNNI
AL SITO WEB

OGGETTO: LINEE GUIDA SU VERIFICHE E VALUTAZIONI IN DAD

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme general isull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 contenente “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTE le Linee guida ministeriali relative alla Didattica Digitale Integrata;

VISTO il Piano per la Didattica Digitale Integrata approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 23/10/2020 che qui **si intende interamente riportato e trascritto**;

VISTO il DPCM 03 novembre 2020 che reca “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il DPCM 3 dicembre 2020 che reca “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 ;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

VISTO il verbale della riunione del 01/12/2020 dei Coordinatori di Dipartimento;

VISTO il verbale della riunione dei Dipartimenti del 03/12/2020;

VISTE le risultanze della riunione del Collegio dei Docenti del 04/12/2020, verbale n. 3;

RITENUTO necessario adottare un documento per dare le opportune indicazioni in merito allo svolgimento delle verifiche ed alla valutazione formativa e sommativa

EMANA LE SEGUENTI LINEE GUIDA SULLE VERIFICHE E VALUTAZIONI IN DAD

Le presenti Linee Guida rappresentano una pista di lavoro per i docenti dell'Istituto “G. B. Vico Umberto I R. Gagliardi” nella difficile e complessa procedura di verifica e valutazione delle attività di DAD messe in atto con l'emergenza sanitaria da COVID-19 che non pretende di esaurire una tematica di certo composita e per la quale necessitano riflessioni e contributi continui di approfondimento. Si tratta di un lavoro “**in progress**” contenente indicazioni e suggerimenti utili in questo momento di emergenza e pertanto il documento proposto non è da ritenersi definitivamente compiuto ma aperto ad ulteriori approfondimenti e suscettibile di modifiche limitandosi per ora solo ad un primo approccio alla tematica e va sicuramente arricchito ed articolato per una più completa visione della materia.

LICEO “G.B. Vico”	– Via Pompei, 2	- 97100 RAGUSA	-tel. segr. 0932/622202	- fax 0932/655663
L.C. “Umberto I”	– Via V. E. Orlando, 7	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/623200	- fax 0932/653531
I.T.T. “R. Gagliardi”	– Viale dei Platani, 180	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/255474	- fax 1786007140

Nell'immediato si intende offrire uno strumento pratico di lavoro per fronteggiare una nuova dimensione del verificare e valutare.

PREMESSE

La normativa vigente stabilisce la *“necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione”* e conferisce **validità a tutti gli effetti alla valutazione espressa in DAD**.

Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costante, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del *“buon senso didattico”*, debbono informare qualsiasi attività di valutazione.

Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata.

Non è essa stessa, dunque, la finalità del sistema scolastico.

È fondamentale allora che la nostra scuola condivida indirizzi e criteri per la valutazione adeguati alla delicatezza della situazione, con particolare attenzione agli studenti con BES

Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di **valorizzazione**, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. (Nota M.I. 388/2020)

Le vigenti prescrizioni si possono sintetizzare affermando che **la valutazione**:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento
- ha finalità formative ed educative
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni/studenti
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

“Valutare significa attribuire valore - la valutazione va oltre il voto”

IL CAMBIO DI PARADIGMA INDOTTO DALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE

L'emergenza impone un maggiore rispetto di norme e indicazioni professionali e ci chiede di ricorrere a strumenti diversi, in grado di evidenziare i progressi di apprendimento. È dunque il momento giusto per innovare le prassi in uso, rendendo il nostro sistema conforme al dettato normativo e alle più evolute indicazioni pedagogiche.

Attraverso la didattica a distanza è possibile, quasi paradossalmente, costruire percorsi di insegnamento-apprendimento personalizzato e inclusivo più agevolmente di quanto si possa fare in presenza, e risulta più naturale valorizzare ogni docente quale progettista del contesto e facilitatore del processo di apprendimento.

L'esigenza di mantenere vivo il contatto tra docenti e discenti assume rilevanza sociale ancor prima che didattica.

Da questa considerazione discende l'indiscutibile importanza della tecnologia.

Nella didattica a distanza, infatti, la valutazione non può più essere misurata in rapporto alla *“prestazione ideale”*, prefissata autonomamente da ciascun docente, ma diventa necessariamente **l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni**, anche avvalendosi dei continui feedback da questi forniti, grazie all'interattività della piattaforma telematica, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa.

Bisogna, insomma, come per la didattica a distanza, non forzare nel virtuale una *“riproduzione delle attività in presenza”*, ma cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto **FORMATIVO** della valutazione. Nel valutare, è necessario **rilevare competenze, come l'impegno nella partecipazione alle attività, la capacità di socializzare e di mettersi in relazione con gli altri, la creatività nell'esecuzione di compiti, l'empatia e l'interesse per lo studio.**

Più in generale riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020: *“Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è **mantenere la socializzazione**”*. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento.

Pertanto nella valutazione si deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale. Sempre nella Nota Ministeriale prot. 388/2020 si evince che *“le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.”*

1) COME ATTUARE LE VERIFICHE A DISTANZA

L'attuale condizione di crisi può dischiudere nuove opportunità.

I.I.S. “G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi” - Ragusa

LICEO “G.B. Vico”	– Via Pompei, 2	- 97100 RAGUSA	-tel. segr. 0932/622202	- fax 0932/655663
L.C. “Umberto I”	– Via V. E. Orlando, 7	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/623200	- fax 0932/653531
I.T.T. “R. Gagliardi”	– Viale dei Platani, 180	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/255474	- fax 1786007140

Le verifiche tradizionali di solito sono verifiche "*carta e penna*" o "*voce*" e limitano l'uso dello strumento digitale, che invece è di per sé un potente rivelatore di competenze e permette di far emergere diverse intelligenze, attitudini e talenti e rimotivare studenti che nelle attività tradizionali soffrono.

Molti sono i compiti che possono essere svolti e valutati in ambiente digitale, in modalità sincrona o asincrona, individuale o collaborativa: – Costruzione di Linee del tempo – Costruzione di Mappe mentali e Concettuali – Social Reading – Relazioni e Testi – Scrittura "Aumentata" – Presentazioni, Realizzazione di video, Produzione di audio (lingue straniere...) – Booktrailers, Iper testi – Esperimenti con software di simulazione

CHE TIPO DI PROVE UTILIZZARE

La didattica a distanza impone un ripensamento delle tipologie di prove da sottoporre agli studenti: non tutte le prove che si utilizzano in aula possono infatti essere riproposte senza adattamenti nella didattica a distanza. Gli strumenti digitali rendono possibili numerose tipologie di verifica non tradizionale, che consentono di mettere in gioco molteplici competenze. È allo stesso tempo importante cercare però di proporre forme di verifica e valutazione il più possibile simili a quelle ordinarie, per non mettere in difficoltà gli studenti con prove a loro poco familiari.

In regime di didattica a distanza, si potranno pertanto utilizzare le seguenti tipologie di prove di verifica:

- Correzione individuale e valutazione di esercitazioni pratiche e compiti svolti a casa
- Domande guida sui contenuti della lezione da svolgere in autonomia
- Interrogazione orale
- Verifica oggettiva sulle conoscenze al termine delle videolezioni
- Prodotti di gruppo
- Verifica sommativa su conoscenze apprese tramite studio personale
- Prove sulle competenze.

Anche per la verifica si possono individuare modalità **sincrone** e **asincrone**.

In modalità sincrona possono essere effettuate:

- verifiche "*orali*", mediante uso di videoconferenza, con collegamento a gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione. La verifica orale più che la forma di vera e propria interrogazione (quesito/risposta) assumerà la forma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (formale e spontanea).
- verifiche "*scritte*", che dovranno essere ripensate. Si potranno utilizzare le seguenti tipologie:
 - prove strutturate tramite somministrazione di testi o con consegna attraverso la classe virtuale in piattaforma di compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi con gli studenti poco prima dell'inizio della lezione e hanno come scadenza l'orario della fine della lezione;
 - esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
 - saggi, relazioni, testi narrativi e descrizione di testi "aumentati", con collegamenti anche ipertestuali;
 - commenting (richiesta di note a margine di testi scritti);
 - mappe concettuali che riproducano le connessioni del processo di apprendimento ed i percorsi mentali;

In modalità asincrona, caratterizzata dall'assenza di interazione in tempo reale tra gli insegnanti ed il gruppo di studenti, si può somministrare:

-Materiale didattico digitale per l'*approfondimento* individuale o di gruppo: visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, produzione di relazioni in forma scritta/multimediale; saggi, relazioni, testi narrativi e descrittivi, **produzione di testi "aumentati"** etc, che potrà poi essere oggetto di approfondimento in sincrono.

Nella condivisione di materiale in modalità asincrona alla classe, con l'esclusivo uso della piattaforma Microsoft365 Teams, il docente avrà cura di calibrare il carico di lavoro in relazione al proprio orario di servizio ed alle attività previste dal Consiglio di Classe.

Le prove di verifica sono concepite soprattutto come **verifica formativa** per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è opportuno **mettere in risalto quello che "c'è"** e non ciò che manca e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero. In quest'ottica una modalità di verifica efficace è rappresentata dalle prove autentiche.

La somministrazione di **prove autentiche** consente di verificare la padronanza di conoscenze, abilità e competenze, la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni, la capacità di collaborare, la capacità di sviluppare e di progettare. In sintesi le prove autentiche consentono di verificare se gli studenti hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito. Le diverse tipologie di prova assumeranno un peso nella valutazione dell'alunno in considerazione delle specifiche e personali situazioni mostrate nella DaD.

2) COME ATTUARE LA VALUTAZIONE A DISTANZA (VAD)

In regime di didattica a distanza, la valutazione acquisisce un ruolo fondamentale ed insostituibile ed è più che mai uno strumento formativo: serve cioè per dare riscontri puntuali agli studenti sulla riuscita di quanto producono, sull'acquisizione di conoscenze e abilità, sullo sviluppo delle competenze.

I.I.S. "G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi" - Ragusa

LICEO "G.B. Vico"	– Via Pompei, 2	- 97100 RAGUSA	-tel. segr. 0932/622202	- fax 0932/655663
L.C. "Umberto I"	– Via V. E. Orlando, 7	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/623200	- fax 0932/653531
I.T.T. "R. Gagliardi"	– Viale dei Platani, 180	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/255474	- fax 1786007140

La scelta di procedere con la valutazione nasce quindi proprio dalla necessità di fornire un feedback costante all'alunno e dargli indicazioni su come procedere, anche in considerazione del fatto che – riducendosi in questa fase il tempo di attività didattica con il docente – aumenta la quantità di lavoro che ogni studente deve svolgere in autonomia e il percorso di apprendimento è in carico allo studente in misura maggiore rispetto all'ordinario.

Si accentua in questo modo la dimensione continuativa della valutazione, l'osservazione del processo, del percorso che fa l'alunno, piuttosto che l'enfasi posta sui singoli episodi valutativi.

La distanza fisica, l'impossibilità di cogliere e restituire segnali di comunicazione non verbale, la differenza di strumenti utilizzati impongono un costante controllo sia del corretto andamento dell'azione didattica, sia della comprensione da parte dell'alunno.

Mancando la compresenza nello spazio fisico non è possibile cogliere i segnali di comunicazione non verbale che possono dare conto della comprensione durante un'attività di input frontale, mentre, aumentando la quota di attività che gli studenti sono chiamati a svolgere in forma asincrona, è importante avere un controllo costante del processo di apprendimento.

La **valutazione formativa** avrà un carattere diffuso avvalendosi di strumenti di osservazione dei processi e del comportamento e accompagnerà tutto il percorso didattico, con una funzione di affiancamento dei discenti e di feed-back tempestivo delle loro prestazioni.

La valutazione formativa potenzia la motivazione dei più fragili, tiene viva la relazione educativa, accompagna i percorsi personalizzati di apprendimento per gli studenti con bisogni educativi speciali e per quanti vivono situazioni di digital divide.

È importante continuare ad accompagnare la valutazione numerica con una "*spiegazione discorsiva*" che aiuti l'alunno a focalizzare i suoi punti di forza e i punti di debolezza; a mettere in prospettiva gli eventuali insuccessi, anche **utilizzando espressioni di incoraggiamento**; a indicare possibili **ambiti e modalità di miglioramento**, in una logica di apprendimento e crescita continua.

La valutazione formativa dovrà essere tracciata in modo tale da rendere visibile il progresso dell'alunno e si integrerà con la dimensione sommativa della valutazione.

Il processo di verifica e valutazione a distanza deve, quindi, essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:

- le modalità di verifica non possono essere quelle già in uso a scuola
- qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto al consueto, ma non per questo impossibile da realizzare o non parimenti formativa
- bisogna puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

In particolare va dedicata massima attenzione ai seguenti aspetti:

- gli "**errori**" non vanno considerati come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento;
- i "**voti**" assegnati devono riferirsi solo a singole prestazioni e non devono assurgere a valutazione complessiva dello sviluppo dell'identità personale dell'alunno;
- prima di ogni verifica si devono informare gli alunni sui "**criteri valutativi**", per consentire loro di auto-valutarsi e di correggere gli errori, tramite strumenti come rubriche di valutazione, portfolio, dossier e quanto altro sia utile per attivare negli studenti un processo di autovalutazione;
- in fase di "**scrutinio**", la valutazione deve essere comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti e tenere conto dei progressi nell'apprendimento.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE nella DaD

La nota ministeriale n. 279/2020 ricorda che "*la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa*".

Si ritiene opportuno individuare i criteri per la valutazione, che si devono basare anche su presenza e partecipazione alle attività oltre che naturalmente sul livello degli apprendimenti.

Nel voler ribadire la valenza formativa della valutazione delle attività didattiche a distanza, si suggerisce quindi di tener conto, in considerazione degli interventi di supporto effettuati e delle difficoltà oggettive delle famiglie, dei seguenti indicatori dell'andamento del processo formativo in atto, già presenti nella griglia di valutazione adottata nel PTOF:

- **frequenza** (Utilizzo dei dispositivi e dell'ambiente on line)
- **partecipazione** (Puntualità nelle consegne)
- **interventi costruttivi e pertinenti**
- **impegno** nella produzione del lavoro proposto (Esecuzione delle consegne)
- **progressi rilevabili** nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Possono essere considerati altresì anche i seguenti indicatori:

- **costanza** nello svolgimento delle attività
- **disponibilità** alla collaborazione con docenti e compagni

I.I.S. "G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi" - Ragusa

LICEO "G.B. Vico"	– Via Pompei, 2	- 97100 RAGUSA	-tel. segr. 0932/622202	- fax 0932/655663
L.C. "Umberto I"	– Via V. E. Orlando, 7	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/623200	- fax 0932/653531
I.T.T. "R. Gagliardi"	– Viale dei Platani, 180	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/255474	- fax 1786007140

– interazione costruttiva

La **valutazione sommativa** avrà cura di tenere conto di una pluralità di elementi e di una osservazione diffusa e capillare dello studente e del suo percorso.

Sarà necessario considerare **situazioni particolari di carattere tecnico o familiare** che possano condizionare la serenità dello studente e influenzare il suo percorso di apprendimento.

ATTENZIONE PER L'INCLUSIVITÀ

Nella progettazione e nello svolgimento della didattica e delle prove, i docenti operando in stretta collaborazione con i colleghi di sostegno terranno conto delle esigenze specifiche degli studenti disabili, con DSA e con altri bisogni educativi speciali. Le caratteristiche delle prove prevederanno – come accade nella didattica ordinaria – tutti gli adattamenti richiesti dal PEI o dal PdP dell'alunno. Anche in questo caso sarà necessario operare con flessibilità nell'adattare i criteri di valutazione alle situazioni specifiche, sempre in un'ottica di personalizzazione del piano educativo.

1.1 Studenti disabili

Per gli studenti disabili, occorrerà prevedere momenti di mediazione e ripresa dei contenuti delle videolezioni con il docente di sostegno, anche attraverso la produzione di schemi, mappe e la proposizione di testi semplificati (impiegando a questo fine le modalità di lavoro già adottate in regime di didattica ordinaria).

1.2 Studenti con disturbi specifici dell'apprendimento o altre difficoltà che siano state formalizzate in un PdP

Per questo gruppo di studenti sarà necessario adattare con attenzione le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati nel PdP alle particolari condizioni della didattica a distanza.

È inoltre opportuno verificare se l'utilizzo di device non sempre adeguati possa costituire un ostacolo aggiuntivo: si pensi ad esempio al caso di uno studente con dislessia che disponga, quale unico device personale, di uno smartphone sul cui schermo di ridotte dimensioni dovrà leggere testi anche complessi, sostenere prove di verifica o produrre documenti.

1.3 Studenti di origine non italiana

Per quanto riguarda gli studenti di origine non italiana, si fa presente quanto segue:

- molti studenti, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, sono stati "assorbiti" in un ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine;
- l'isolamento induce questi studenti a trovare conforto nella visione di film, di spettacoli e nella lettura di libri nella lingua d'origine;
- la difficoltà di avere strumenti adeguati, spesso per mancanza di risorse economiche, e la tranquillità necessaria impediscono loro di seguire le video-lezioni in modo regolare e costante.

Per questi studenti è fondamentale valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la difficoltà di comunicazione linguistica, muovendosi secondo il principio del "*poco e bene*" (anche prevedendo riduzione dei contenuti proposti).

Le valutazioni delle prove, in quanto comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso corretto, devono essere registrate come tali sul registro on line per essere visibili anche alle famiglie.

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

Gli studenti devono avere un "*congruo*" numero di valutazioni relative al periodo di didattica on line, cui si aggiungono eventuali **valutazioni precedenti e successive**. La valutazione delle verifiche attuate in modalità sincrona e asincrona viene effettuata dal docente seguendo i criteri di valutazione del processo formativo inseriti nel PTOF.

Non ci sarà distinzione tra prove scritte, orali e pratiche nella valutazione quadrimestrale che, quindi viene effettuata con "**voto unico**".

Nella valutazione del **comportamento** è necessario considerare l'intero percorso quadrimestrale, sia il periodo in presenza che quello in DAD.

Particolare attenzione va prestata agli aspetti, già prima elencati:

frequenza (modalità di utilizzo dei dispositivi e dell'ambiente on line), partecipazione (puntualità nelle consegne), impegno nella produzione dei lavori (esecuzione delle consegne), costanza nello svolgimento delle attività, disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni, interazione costruttiva.

E' opportuno, altresì, tenere conto delle difficoltà di connessione note.

Per gli studenti ammessi alla attuale classe con insufficienza, che non hanno ancora effettuato prove di recupero, ciascun docente provvede alla organizzazione e calendarizzazione delle stesse al rientro in presenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Nunziata Barone)

*Documento firmato digitalmente ai sensi del
C.A.D. e della normativa vigente*

I.I.S. "G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi" - Ragusa

LICEO "G.B. Vico"	– Via Pompei, 2	- 97100 RAGUSA	-tel. segr. 0932/622202	- fax 0932/655663
L.C. "Umberto I"	– Via V. E. Orlando, 7	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/623200	- fax 0932/653531
I.T.T. "R. Gagliardi"	– Viale dei Platani, 180	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/255474	- fax 1786007140